



# PROGETTO WEB SERVICES DOGANE "SERVIZIO ACQUISIZIONE INFORMAZIONI INTEROPERABILITÀ" ACCISE DISTRIBUTORI CARBURANTI

# Sommario

1.	Ger	neralità	3
	1.1.	Canali di comunicazione dei sistemi	3
2.	SO	A Dominio Esterno	3
	2.1.	Descrizione dell'oggetto di interscambio	3
	2.2.	Modalita' di accreditamento	3
	2.3.	Modalita' di FIRMA dei messaggi xml	5
3.	IL S	Servizio contabilità distributori carburanti	5
	3.1.	EndPoint	6
	3.2.	Operazione process	6
	3.2.1.	Contabilità Distributori Carburanti	7
	3.2.2.	Annullamento Contabilità Distributori Carburanti	8
4.	Coc	dici ERRORE/SEGNALAZIONE	9
5.	Ser	vizio InteropRservice di controllo dello Stato	10
	5.1.	EndPoint in ambiente di prova	12
	5.2.	EndPoint in ambiente reale	12
6.	Ser	vizio InteropService - recupero dell'esito	12
	6.1.	EndPoint	13
7.		lici STATO PER IL SERVIZIO DI RECUPERA STATO O ESITO	
8.	Alle	gati Tecnici	15
	8.1.	Documentazione tracciati dati di input	15
	8.2.	Documentazione tracciati dati di Esito	18
	8.3.	Documentazione Open Api del servizio rest InteropRService	21
	Info	rmazioni sulla versione	21
	Sche	ema URI	21
	Tags	S	21
	Ono	prazioni	21

# 1. GENERALITÀ

# 1.1. CANALI DI COMUNICAZIONE DEI SISTEMI

I web services sono esposti da SOGEI utilizzando gli standard più diffusi (SOAP, REST) e sono fruibili attraverso canali di comunicazione sicuri data la sensibilità dei dati scambiati.

La cooperazione tra ente interessato e SOGEI verrà effettuata attraverso un canale https bilanciato (certificato client e server).

L'autenticazione necessita di un certificato rilasciato agli utenti registrati che ne facciano opportuna richiesta. I meccanismi di autenticazione ed autorizzazione sono descritti in dettaglio nel paragrafo "Modalità di accreditamento".

I messaggi xml dove previsto vengono firmati dal client e trasmessi sfruttando il messaggio SOAP. Gli xml di cui sopra devono essere creati seguendo schemi xsd, rispettandone il contenuto e tutti i vincoli di obbligatorietà e molteplicità. Pertanto durante la fase di ricezione del messaggio, oltre alla verifica della firma che serve a preservarne l'integrità, viene fatta una validazione rispetto allo schema xsd, tesa a controllare formalmente il contenuto del messaggio.

# 2. SOA DOMINIO ESTERNO

#### 2.1. DESCRIZIONE DELL'OGGETTO DI INTERSCAMBIO

Rispetto alla specificità del servizio erogato sarà rilasciato uno specifico tracciato dati XSD che contiene tutti i campi necessari alla sottomissione delle richieste di elaborazione ed alla gestione dei messaggi di ritorno. I campi utilizzati da un servizio web possono essere di input o di output. I campi di input obbligatori per ciascun servizio sono riprodotti nei documenti allegati nella sezione riguardante il servizio. I restanti campi, cioè quelli del DTO esclusi quelli di input, sono campi di output e in generale, ma non sempre, sono riempiti alla risposta dal servizio web invocato.

#### 2.2. MODALITA' DI ACCREDITAMENTO

Nell'ambito della sicurezza e delle modalità di accreditamento, per usufruire dei servizi è necessario essere in possesso delle credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) di livello 2 (permette l'accesso ai servizi con nome utente e password insieme ad un codice temporaneo che viene inviato all'utente mediante sms o con app mobile

dedicata) o CNS (Carta Nazione dei Servizi). Per ulteriori informazioni sull'ottenimento di tali credenziali si rimanda ai rispettivi fornitori del servizio di Identity Management.

Gli utenti in possesso delle suddette credenziali accedono al Portale Unico Dogane per richiedere le autorizzazioni tramite MAU (Modello Autorizzativo Unico), autenticandosi attraverso la pagina di loigin disponibile nella seguente sezione:

"Area riservata" > "Dogane" > "Accesso per utenti esterni con credenziali" > "SPID".

Nell'ambito della sicurezza e delle modalità di accreditamento, l'accesso ai servizi cooperativi si articola in due fasi ben distinte, **autenticazione** ed **autorizzazione** così come già avviene per l'accesso ai servizi web on-line; in particolare:

- 1. <u>autenticazione utente</u>: l'accesso ai web services è consentito ai soli utenti in possesso di uno specifico "**Certificato di Autenticazione**" rilasciato dall'Agenzia delle Dogane;
- 2. <u>autorizzazione utente</u>: l'utilizzo dello specifico servizio è sottoposto al preventivo controllo di **autorizzazione** del singolo utente richiedente.

La fase di <u>autenticazione utente</u> inizia con il riconoscimento del Certificato. Superata l'autenticazione il certificato viene sottoposto al controllo tramite l'invocazione di appositi servizi che ne verificano il titolare ed il firmatario. A questo punto scatta la fase di <u>autorizzazione utente</u>, in analogia a quanto previsto per l'autorizzazione all'utilizzo dei servizi web-on-line. Tramite il controllo delle autorizzazioni è possibile stabilire se l'utenza è abilitata ad effettuare l'operazione richiesta.

Da Portale Unico Dogane in "Area Riservata" > "Dogane" > "Servizi online" > "Interattivi" > "Gestione Certificato" è possibile generare il certificato utile all'autenticazione.

Per poter effettuare il download del certificato CA Dogane, l'utente incaricato deve selezionare il link "Certificato CA Dogane" presente nella sezione apri e chiudi "Download Certificato – CA Dogane".

Dal momento in cui l'operatore è già in possesso di un certificato di autenticazione precedentemente rilasciato, è possibile usufruire dei servizi per cui è stato abilitato.

#### 2.3. MODALITA' DI FIRMA DEI MESSAGGI XML

Per la Modalita' di firma digitale dei messaggi XML - il DPCM 22 febbraio 2013, articolo 63 comma 3 - Codifica firma XAdES descrive le caratteristiche delle applicazioni di generazione della firma XML. I certificati di firma sono rilasciati dai certificatori accreditati sono definite nella Deliberazione CNIPA n. 45 del 21 maggio 2009. La deliberazione prescrive (art. 21, comma 16) che "Ai sensi del comma 8, sono altresì riconosciuti il formato di busta crittografica e di firma descritti nei documenti ETSI TS 101 903 – XAdES (versione 1.4.1) e ETSI TS 102 904 (versione 1.1.1).". L'art. 9 della Deliberazione prescrive che "L'elemento KeyInfo, opzionale nella specifica RFC 3275, deve essere sempre presente nella busta crittografica.". La specifica ETSI TS 101 903 prescrive che possa essere usato l'elemento KeyInfo ovvero il SigningCertificate.

Visto quanto disposto al sopra citato art. 21 della deliberazione, considerata l'esigenza di salvaguardare la validità delle firme XML generate con strumenti forniti da certificatori accreditati in altri Stati membri dell'Unione, si chiarisce che, fermo restando il rispetto della citata specifica ETSI, l'assenza dell'elemento KeyInfo non ha come conseguenza l'invalidità della firma XAdES.

Delle tre tipologie di firma XML citate nella deliberazione è necessario che il client di firma generi firme digitali di tipo XAdES-BES enveloped.

Il messaggio xml trasferito come byte[] deve essere firmato con XML Digital Signature e deve inoltre soddisfare i seguenti requisiti tecnici:

- La firma XML è di tipo Enveloped dove l'elemento caratterizzante la firma digitale ds:Signature sarà posto come ultimo elemento della radice della struttura XML.
   Tale documento viene firmato digitalmente tramite l'utilizzo di chiavi e relativo certificato di firma a disposizione dell'operatore.
- uso obbligatorio dell'attributo Id per i tag <ds:Signature>, e
   <ds:SignatureValue>

Per il certificato di firma digitale occorre avvalersi di un Prestatore di servizi fiduciari indicato da lista AGID ed europea, presente ai seguenti link

https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata/prestatori-servizi-fiduciari-qualificati

http://tlbrowser.tsl.website/tools/index.jsp

## 3. IL SERVIZIO CONTABILITÀ DISTRIBUTORI CARBURANTI

I servizi relativi all'invio dei dati delle contabilità dei Distributori di carburante, identificati nella fase attuale sono i seguenti:

invioDistributoriCarburanti;

annullamentoDistributoriCarburanti;

Di seguito sono descritti per servizio i dati di interscambio, l'operazione ed i parametri di i/o.

#### 3.1. ENDPOINT

In ambiente di prova l'endpoint con cui il servizio è esposto è:

https://interoptest.adm.gov.it/ContabilitaDistributoriCarburantiWeb/services/ContabilitaDistributoriCarburanti

In ambiente reale l'endpoint con cui il servizio è esposto è:

https://interop.adm.gov.it/ContabilitaDistributoriCarburantiWeb/services/ContabilitaDistributoriCarburanti

#### 3.2. OPERAZIONE PROCESS

L'operazione process permette l'elaborazione dei dati contabili dei distributori di carburante. Identificati mediante un serviceld, per ogni elaborazione verrà indicata l'operazione innescata con i relativi dati di input (Richiesta) e di output (Risposta).

Il servizio del tipo EJB - WS, avrà la seguente operazione esposta:

• Risposta process(Richiesta input)

Ed i seguenti parametri:

Metodo	Input	Output
process	Richiesta	Risposta

I dati in input relativi al tracciato "Richiesta" è descritto in dettaglio nell'allegato tecnico.

Il tipo di dati in output "Risposta" descritto in dettaglio nell'allegato tecnico, contiene i seguenti elementi:

- *IUT*: identificativo univoco transazione;
- esito: con il codice e la descrizione del messaggio che indica lo stato di elaborazione più propriamente descritto nel paragrafo 7;
- data: in questo elemento sarà presente la risposta codificata in base64Binary (opzionale);
- una data di registrazione.

## 3.2.1. CONTABILITÀ DISTRIBUTORI CARBURANTI

Il servizio 'invioDistributoriCarburanti' del tipo EJB - WS, elabora i dati contabili dei Distributori Stradali di Carburante di interesse dell'Agenzia delle Dogane Monopoli (dati del registro di Carico/Scarico), dell'Agenzia delle Entrate (Corrispettivi).

Per invocare il servizio, viene creato un messaggio SOAP di fruizione che deve contenere nel tipo di dati in input "Richiesta" i seguenti campi obbligatori:

- serviceld
- data
  - o xmlList
  - o dichiarante

Segue la descrizione dei campi:

- serviceld: indica il tipo di operazione da eseguire. Necessario per effettuare il dispatching verso i servizi richiesti. Nel caso specifico della suddetta operazione va indicato: "InvioDistributoriCarburanti":
- data: rappresenta una collezione di oggetti contenenti:
  - xmlList: contiene il messaggio xml valido per l'XSD descritto in dettaglio nell'allegato tecnico (DistributoriCarburanti.xsd) firmato digitalmente secondo le indicazioni espresse nel paragrafo 2.3 e 2.4
  - o dichiarante: l'identificazione dell'utente dichiarante (partita iva del soggetto per il quale si sta inviando il messaggio).

Una volta inviato il messaggio, il servizio restituirà in output un oggetto "Risposta" descritto in dettaglio nell'allegato tecnico che contiene i seguenti elementi:

• *IUT*: identificativo univoco transazione;

- esito: con il codice e la descrizione del messaggio che indica lo stato di elaborazione più propriamente descritto nel paragrafo 7;
- *data*: in questo elemento sarà presente la risposta codificata in base64Binary (opzionale);
- data di registrazione in cui il messaggio è pervenuto al sistema di accoglienza.

## 3.2.2. Annullamento Contabilità Distributori Carburanti

Il servizio 'annullamentoDistributoriCarburanti' del tipo EJB - WS, elabora le rendicontazioni relative alla movimentazione di tutti i prodotti distribuiti e destinati alle rivendite.

Per invocare il servizio, viene creato un messaggio SOAP di fruizione che deve contenere nel tipo di dati in input "Richiesta" i seguenti campi obbligatori:

- serviceld
- data
  - xmlList
  - o dichiarante

Segue la descrizione dei campi:

- serviceld: indica il tipo di operazione da eseguire. Necessario per effettuare il dispatching verso i servizi richiesti. Nel caso specifico della suddetta operazione va indicato: "annullamentoDistributoriCarburanti";
- data: rappresenta una collezione di oggetti contenenti:
  - xmlList: contiene il messaggio xml valido per l'XSD descritto in dettaglio nell'allegato tecnico (AnnullamentoDistributoriCarburanti.xsd) firmato digitalmente secondo le indicazioni espresse nel paragrafo 2.3 e 2.4
  - o dichiarante: l'identificazione dell'utente dichiarante (partita iva del soggetto per il quale si sta inviando il messaggio).

Una volta inviato il messaggio, il servizio restituirà in output un oggetto "Risposta" descritto in dettaglio nell'allegato tecnico che contiene i seguenti elementi:

• *IUT*: identificativo univoco transazione;

- esito: con il codice e la descrizione del messaggio che indica lo stato di elaborazione più propriamente descritto nel paragrafo 7;
- data: in questo elemento sarà presente la risposta codificata in base64Binary (opzionale);
- data di registrazione in cui il messaggio è pervenuto al sistema di accoglienza.

#### 4. CODICI ERRORE/SEGNALAZIONE

I controlli effettuati dalle procedure di back-end del servizio, a fronte di un Codice Esito generale uguale a 198 – "Elaborazione KO: con esito" o 200 "Elaborazione OK: completata con esito finale " possono restituire, all'interno dell'elemento *data*, uno o più codice di Errore o Segnalazione, la cui descrizione può essere reperita nella seguente tabella:

CODICE	DESCRIZIONE
A001	Partita iva inesistente
A002	Partita iva non valida
A003	Codice ditta errato o inesistente
A004	Codice ditta non valido
A005	Settore d'imposta della ditta non valido
A006	Profilo anagrafico dell'operatore non corrispondente a soggetto obbligato
A007	Servizio di verifica della partita iva non disponibile
A008	I dati del file non si riferiscono al dichiarante
A009	Errore nella verifica della partita iva in Anagrafica Accise
A010	Partita iva del Gestore non congruente con l'Anagrafica Accise
A011	Partita iva cessata
A012	Aggiornare la partita iva nella Licenza della Ditta
C001	La comunicazione dei corrispettivi giornalieri è in ritardo rispetto ai termini di presentazione previsti
D001	Data di riferimento gia' acquisita
D002	La data di riferimento non puo' essere successiva alla data di ricezione
D003	Data di riferimento duplicata nella dichiarazione

D005	Data di riferimento obbligatoria nella comunicazioni di corrispettivi
	giornalieri, prezzi e/o registri di carico/scarico
D006	La data di riferimento indicata rientra in un periodo dichiarato inattivo: specificare l'orario di riferimento
E000	Errore generico
E001	Campo obbligatorio assente
E002	Formato campo errato
E003	Valore campo errato
E004	Dati contabili gia' presenti
E005	Errore nel controllo di comunicazione gia' inviata
P001	Data di inizio periodo di inattivita' obbligatoria
P002	La data di inizio periodo di inattività non congruente con la data di ricezione del file
P003	La data di fine deve essere successiva alla data di inizio
P004	Codice motivazione non ammesso
P005	Descrizione motivazione obbligatoria per codice motivazione uguale a 4
P006	La data di inizio inattivita' ricade in un periodo gia' comunicato
P007	Errore in fase di controllo del periodo di inattivita'
P008	Data di riferimento ricadente in periodo di inattività. La data di fine periodo di inattività sarà modificata in base alla data di riferimento indicata.
P009	Data di riferimento ricadente in periodo di inattività. La data di inizio periodo di inattività sarà modificata in base alla data di riferimento indicata.
P010	Dati giornalieri gia' acquisiti per il periodo comunicato
W001	Data di riferimento non consentita per annullamento del periodo di inattività
W002	Dati da annullare non presenti

# 5. SERVIZIO INTEROPRSERVICE DI CONTROLLO DELLO STATO

Per favorire l'integrazione di sistema è disponibile un WebService REST che consente dato uno IUT (identificativo univoco transazione) di controllare lo stato di accoglienza o di elaborazione relativo all'operazione per cui è stato generato quello specifico IUT.

Al paragrafo "8. Allegati tecnici" di questo documento sono riportate le informazioni riguardanti le api Open Api e Swagger, utili a generare i client.

E' possibile generare in modo automatizzato un client in diversi linguaggi di programmazione attraverso i tools messi a disposizione dal sito online

per mezzo della documentazione fornita in allegato al servizio e nel paragrafo :

"8.3 Documentazione Open Api del servizio rest InteropRService"

Un esempio di invocazione rest è la seguente :

```
Curl Request
        curl -X GET --header 'Accept: application/json'
        'https://interoptest.adm.gov.it/InteropRServiceWeb/servic
        es/InteropRService/selezionaStato/20180426M4000000013'
Request URL
        https://interoptest.adm.gov.it/InteropRServiceWeb/service
        s/InteropRService/selezionaStato/20180426M4000000013
Response Body
        20
Response Code
        200
Response Headers
          "x-powered-by": "Servlet/3.0",
          "content-type": "application/json",
          "content-language": "it-IT",
"transfer-encoding": "chunked",
          "date": "Fri, 07 Jul 2017 10:12:33 GMT"
        }
```

In questo esempio è stato richiesto lo stato per lo iut: 20180426M4000000013

La risposta in Response Code 200 indica che la chiamata è avvenuta con successo.

La risposta in Response Body "20" indica che lo stato della richiesta per lo iut indicato ha codice 20 che come descritto nella tabella di decodifica corrisponde alla descrizione: "Input Acquisito a sistema".

#### 5.1. ENDPOINT IN AMBIENTE DI PROVA

In ambiente di prova l'endpoint con cui il servizio viene esposto è:

https://interoptest.adm.gov.it/InteropRServiceWeb/services/InteropRService

Installando il certificato client nel Browser è possibile consultare la documentazione on line agli indirizzi:

https://interoptest.adm.gov.it/InteropRServiceWeb/services/InteropRService/api/InteropRService.json

https://interoptest.adm.gov.it/InteropRServiceWeb/services/InteropRService/api/InteropRService.yaml

https://interoptest.adm.gov.it/InteropRServiceWeb/services/InteropRService/api

#### 5.2. ENDPOINT IN AMBIENTE REALE

In ambiente reale l'endpoint con cui il servizio viene esposto è:

https://interop.adm.gov.it/InteropRServiceWeb/services/InteropRService

Installando il certificato client nel Browser è possibile consultare la documentazione on line agli indirizzi:

https://interop.adm.gov.it/InteropRServiceWeb/services/InteropRService/api/InteropRService ison

https://interop.adm.gov.it/InteropRServiceWeb/services/InteropRService/api/InteropRService.yaml

https://interop.adm.gov.it/InteropRServiceWeb/services/InteropRService/api

#### 6. SERVIZIO INTEROPSERVICE - RECUPERO DELL'ESITO

Il servizio permette, qualora sia previsto e prodotto dai servizi descritti nel paragrafo 3, di recuperare tramite lo IUT l'esito codificato in bytearray nel campo data nell'oggetto di Risposta.

Il file di esito disponibile al recupero è sigillato elettronicamente (con firma digitale), secondo lo standard XAdES-BES enveloped con riferimento alle regole tecniche definite dalla DELIBERAZIONE N. 45 DEL 21 MAGGIO 2009, secondo il regolamento UE n° 910/2014 – eIDAS.

L'intestatario del certificato di firma usato nelle operazioni è l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

Il servizio del tipo EJB - WS, avrà la seguente operazione esposta:

Risposta recuperaEsito (String iut) con i seguenti parametri:

Metodo	Input	Output
recuperaEsito	iut	Risposta

#### 6.1. ENDPOINT

In ambiente di prova l'endpoint con cui il servizio è esposto è:

https://interoptest.adm.gov.it/InteropServiceWEB/services/InteropService

In ambiente reale l'endpoint con cui il servizio è esposto è:

https://interop.adm.gov.it/InteropServiceWEB/services/InteropService

# 7. CODICI STATO PER IL SERVIZIO DI RECUPERA STATO O ESITO

Codice	Descrizione Messaggio
0	Servizio non disponibile
1	La verifica della firma e' fallita

Il certificato utilizzato per la firma non e' valido
L'Autorita' di certificazione non e' ritenuta sicura
La verifica dell'integrita' del messaggio è fallita
Messaggio non firmato
Telematico verifica utenza - titolare certificato: fallita
CA verifica certificato: fallita
Telematico verifica firmatario - titolare certificato: fallita
Service ID non esistente
Verifica xsd: fallita
Errore in accodamento richiesta
Richiesta non ancora elaborata
Condizioni xsd violate
Utente non autorizzato
Dati di input non validi
Certificato autenticazione non valido
Acquisito a sistema
In elaborazione
In elaborazione: controllo sostanziale superato
Elaborazione KO: senza esito
Elaborazione KO: con esito
Elaborazione OK: completata senza esito finale
Elaborazione OK: completata con esito finale

#### 8. ALLEGATI TECNICI

#### 8.1. DOCUMENTAZIONE TRACCIATI DATI DI INPUT



complexType Richiesta



</xs:simpleType>
</xs:selement>
</xs:sequence>

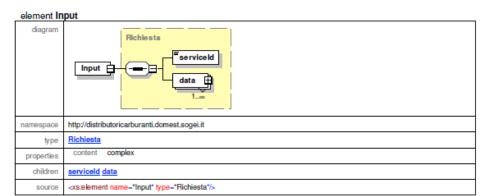
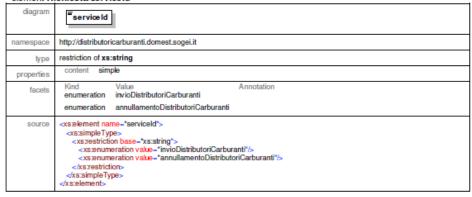


diagram service ld Richiesta 🔒 🚥 data http://distributoricarburanti.domest.sogei.it namespace serviceld data children element Input used by source <xs:complexType name="Richiesta">
<xs:sequence> <xs:element name="serviceld"> xs.simpleType>
<ss:environmentalineType>
<ss:environmentalineType>
<ss:enumeration value="invioDistributoriCarburanti"/>
<ss:enumeration value="annullamentoDistributoriCarburanti"/>
<ss:enumeration value="annullamentoDistributoriCarburanti"/>
</sci> </p <xs:complexType> Assembler in table — ucharame > <ss:simple Type > <sreshriction base - xs.string' > <sx.pattern value = "([A-Z](6)[0-9](2)[A-Z](1)[0-9](2)[A-Z](1)[0-9](3)[A-Z](1)[0-9](11))"/> </srestriction >

```
</ri>
```

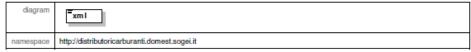
#### element Richiesta/serviceId



#### element Richiesta/data



#### element Richiesta/data/xml



type	xs:base64Binary
properties	content simple
source	<xsælement name="xml" type="xs:base64Binary"></xsælement>

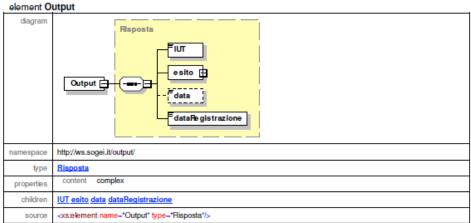
# element Richiesta/data/dichiarante

diagram	dichlarante	
namespace	http://distributoricarburanti.domest.sogei.it	
type	restriction of xs:string	
properties	content simple	
facets	Kind Value Annotation pattern ([A-Z][6][0-9][2][A-Z][1][0-9][3][A-Z][1][[0-9][11])	
source	source	

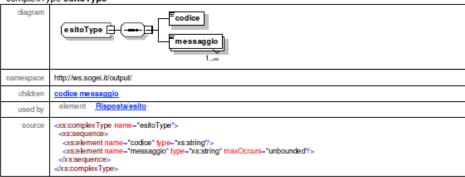
#### 8.2. DOCUMENTAZIONE TRACCIATI DATI DI ESITO

#### Schema esitoServizi.xsd









#### element esitoType/codice

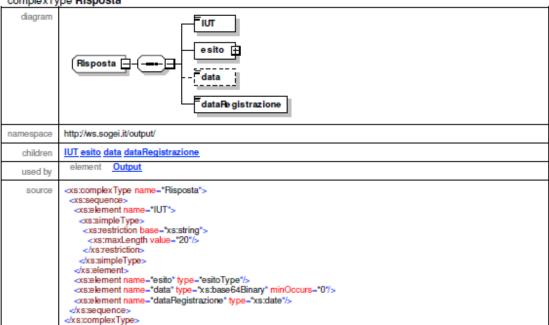


type	xs:string
properties	content simple
source	<pre><xs:element name="codice" type="xs:string"></xs:element></pre>

element esitoType/messaggio

diagram	messaggio 1
namespace	http://ws.sogei.it/output/
type	xs:string
properties	minOcc 1 maxOcc unbounded content simple
source	<xs:element maxoccurs="unbounded" name="messaggio" type="xs:string"></xs:element>

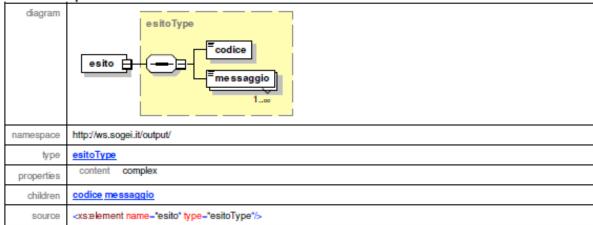
complexType Risposta



element Risposta/IUT

diagram	=iut
namespace	http://ws.sogei.it/output/
type	restriction of xs:string
properties	content simple

element Risposta/esito



element Risposta/data

diagram	deta		
namespace	http://ws.sogei.it/output/		
type	xs:base64Binary		
properties	minOcc 0 max Occ 1 content simple		
source	<xs:element minoccurs="0" name="data" type="xs:base64Binary"></xs:element>		

element Risposta/dataRegistrazione

diagram	<sup>™</sup> dataRegistrazione
namespace	http://ws.sogei.it/output/
type	xs:date
properties	content simple
source	-xs:element name="dataRegistrazione" type="xs:date"/>

# 8.3. DOCUMENTAZIONE OPEN API DEL SERVIZIO REST INTEROPRSERVICE

# **INFORMAZIONI SULLA VERSIONE**

Versione: 1.0.2

# SCHEMA URI

BasePath:/InteropRServiceWeb/services

# **TAGS**

InteropRService

#### **OPERAZIONI**

# Seleziona stato

GET /InteropRService/selezionaStato/{iut}

#### **Descrizione**

Il servizio restituisce lo stato a fronte di un IUT.

# **Parametri**

Tipo ·	Nome	Descrizione	Schema
Path	<b>iut</b> obbligatorio	IUT di cui si vuole recuperare lo stato.	string

# Risposte

HTTP Codice	Descrizione	Schema
200	Il codice indicante lo stato.	Nessun commento
403	Accesso negato	Nessun commento
404	Nessuno stato trovato relativo al codice IUT in input.	Nessun commento
406	Dati input errati.	Nessun commento
500	Errore interno.	Nessun commento

# Esempio di richiesta HTTP

/InteropRService/selezionaStato/20180426M4000000013